

L'AMICO DI PAPÀ

Commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta, regia di Enzo Rapisarda

Protagonisti della storia sono Liborio, padre di famiglia all'apparenza integerrimo e Felice, il figlio di un suo vecchio amico ricco ma defunto, magistralmente interpretato da Enzo Rapisarda. Felice, grato a Liborio per l'amicizia dimostrata alla sua famiglia, cerca di rendersi utile, di dare consigli, per restituire i favori ricevuti dal padre e dal nonno cieco ma finirà solamente per creare una serie di danni al povero Liborio ed alla sua famiglia. Non solo Felice è uno sprovveduto combina guai ma il suo attuale stato d'animo - è a lutto per la perdita del padre - lo confina in uno spazio carico di negatività. Tant'è che tutti i personaggi, chi più e chi meno, avranno a che fare con lui e subiranno delle disgrazie, a loro dire, provocate dalla jella che Felice porta con sé. La trama si dipana aprendosi subito scoppiettante per l'arrivo in casa di Liborio di Felice Sciosciamocca ma già nel nominare il nome di Felice si capisce che ne succederanno di tutti i colori. Marietta, la figlia di Liborio, vuole sposare Ernesto del quale è innamorata ma il padre desidera un buon partito e la vorrebbe sposa di Felice; Luisella si finge zitella per poter lavorare in casa di Liborio mentre è maritata con Ciccillo che a sua volta si finge aggiustatore di orologi a pendola per poter entrare in casa di Liborio e stare con la moglie; Angiolina, consorte di Liborio, nota la mancanza di dimostrazioni di affetto da parte del marito e grazie all'intervento guastafeste di Felice scopre la tresca che il marito tiene con Bettina, una ragazza conosciuta casualmente in una trattoria. Questi fatti possono far pensare che "L'amico di papà" sia soltanto una delle tante commedie degli equivoci, invece è qualcosa di più. È una straordinaria farsa che diventa esilarante fin dall'entrata in scena di Felice, con vere e proprie gags continue e inaspettate. Basti sapere che il finale è costituito da tre colpi di scena dove Felice ed il Becchino la faranno da padroni. Tutti resteranno contusi o feriti nell'amor proprio e solo la speranza che Felice lasci per sempre la loro casa potrà fare sperare in un domani più "fortunato".

Scenografie, costumi, ritmi veloci ed interpretazioni impeccabili fanno della regia dello stesso Rapisarda un altro successo per i maggiori teatri d'Italia dopo i già rappresentati "Misera e Nobiltà", "Tre pecore viziose", "Due mariti imbroglioni", "Un Turco Napoletano", "I nipoti del Sindaco" e "Il medico dei pazzi".



Ciemme Service

in collaborazione con
INNER WHEEL CLUB TRENTO CASTELLO
con il patrocinio di

FONDAZIONE
TRENTINA



PER LA RICERCA
SUI TUMORI

F.T.R.T.

Corso III Novembre, 162 - 38121 Trento
Tel. 0461/237888
www.ftrt.it - segreteria@ftrt.it

Presenta

Lunedì 12 maggio 2025

ore 16:00 e 21:00 (Salvo Repliche)

Auditorium

Santa Chiara

di Trento

L'AMICO DI PAPÀ

Commedia in tre atti di Eduardo Scarpetta, regia di Enzo Rapisarda

portato in scena dalla

Nuova Compagnia Teatrale

Organizzazione generale:

CIEMME SERVICE di Cinzia Meinardi

Informazioni e Prenotazioni:

tel. e fax 0461/1822068 - ciemmeserviceth@libero.it
posto unico: (ore 16:00) € 20,00 - (ore 21:00) € 30,00

Si rammenta alla spett.le clientela che a spettacolo iniziato non è più possibile accedere alla sala.



FONDAZIONE TRENTINA PER LA RICERCA SUI TUMORI

A COSA CI DEDICHIAMO

La Fondazione Trentina per la ricerca sui Tumori, in oltre venticinque anni di attività si è caratterizzata per numerosi interventi qualificati a favore della conoscenza e dello studio del male del secolo, allo scopo di debellarlo il più rapidamente possibile.

L'attività è quasi esclusivamente scientifica ed è sostenuta dalla volontà di molte persone benemerite che con il loro contributo rendono possibile insieme ad altri, il progressivo avvicinamento a soluzioni del problema sempre più efficaci per cancellare dall'umanità questa terribile malattia.

Anche il Suo aiuto e ogni lascito potranno contribuire ad aprire nuove possibilità.

La ringraziamo per la fiducia e per l'eventuale supporto che vorrà dare alla Fondazione.

La **FONDAZIONE TRENTINA PER LA RICERCA SUI TUMORI** è stata costituita a Trento il 31 ottobre 1982 riconosciuta con delibera della Giunta provinciale di Trento in data 4.9.1987

I Propositi ispiratori della Fondazione sono:

Lo studio e la ricerca sui tumori, con particolare riguardo alla formazione ed istruzione del personale medico e paramedico anche mediante borse di studio;

L'organizzazione di incontri, convegni ed analoghe iniziative, incluse quelle volte all'acquisizione di attrezzature e strumentazione che si rendessero necessarie;

La collaborazione, sotto qualsiasi forma, con Enti ed Istituzioni sia Pubblici che Privati per il conseguimento degli scopi suddetti;

La stampa e la diffusione di lavori e pubblicazioni scientifiche;

La fondazione opera in stretto contatto con l'Unità Operativa Oncologica dell'Ospedale Santa Chiara di Trento. Con apposita convenzione collabora con l'Istituto Trentino di Cultura e con la Facoltà di Scienze dell'Università di Trento;

La Fondazione gode del patrocinio del Rotary Club di Trento, degli altri Rotary Club della Provincia, dei Lions Club Provinciali, dell'Inner Wheel e del Rotaract di Trento;

Finanzia inoltre il premio di Ricerca L. Cescatti in oncologia sperimentale ed il Premio di Ricerca P. Schechter in oncologia clinica.

La Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori è espressione tangibile della volontà di progresso e di iniziativa della Comunità Trentina.